

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12426 del 18/06/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/12780 del 14/06/2024

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: RINNOVO CON VARIAZIONI DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEL
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO DI RIABILITAZIONE AXIA DI BOLOGNA
E DEL PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE AXIA - SEZIONE PONTICELLA - DI SAN LAZZARO DI SAVENA
(BO)

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: LUCA BALDINO in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Mattia Altini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;
- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;
- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;
- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;
- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1332/2011 e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;
- n. 1056/2015 e n. 603/2019 relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;
- n. 426/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 886/2022 relativamente alle nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. 22/2019;
- n. 2114/2022 "Individuazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie";
- n. 990/2024 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la propria determinazione n. 12927 del 15/07/2019 con cui è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Centro di Riabilitazione Axia, sito in Via Grieco n. 8, Bologna e l'accreditamento all'articolazione territoriale Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale Axia - Sezione Ponticella, via del Rio n. 26/a, San Lazzaro di Savena (BO);

Considerato che l'accreditamento concesso al Poliambulatorio privato Centro di Riabilitazione Axia di Bologna e al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale Axia - Sezione Ponticella di San Lazzaro di Savena (BO) con propria determinazione n. 12927 del 15/07/2019 è stato prorogato di un anno nella sua validità, ai sensi del comma 3, art. 23, l.r. 22/2019;

Vista la domanda di rinnovo con variazione della sola denominazione societaria e di ampliamento per l'attività di

Provider ECM, pervenuta il 27/03/2024, presentata dal Legale rappresentante della società ora denominata Centro di riabilitazione AXIA Società Cooperativa Sociale ETS, con sede legale in Bologna, per le strutture di cui trattasi;

Richiamate le deliberazioni n. 1333 del 19 settembre 2011 e n. 3307 del 15/03/2012, con cui la Giunta Regionale:

- ha avviato, in applicazione degli Accordi Stato-Regioni in materia di ECM, il processo di accreditamento della funzione di provider ECM, limitatamente alle Aziende sanitarie pubbliche e agli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici o privati della Regione Emilia-Romagna, già in possesso di accreditamento sanitario;
- ha approvato i requisiti per l'accREDITamento della funzione di provider della formazione continua per l'ECM;

Dato atto che gli Accordi Stato-Regioni in materia di ECM prevedono che l'accREDITamento della funzione di provider ECM possa essere concesso a condizione che i soggetti erogatori abbiano già ottenuto l'accREDITamento istituzionale della funzione di governo della formazione continua;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accREDITamento, al Responsabile del Settore Assistenza Territoriale sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Settore regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accREDITamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accREDITamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;
- dell'art. 23, comma 3, con cui si stabilisce che i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;
- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;
- la DGR n. 157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determina dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria endoprocedimentale in capo al Responsabile del Settore Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, alle strutture sanitarie:
 - Poliambulatorio privato Centro di Riabilitazione Axia, Via Grieco n. 8, Bologna;
 - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale Axia - Sezione Ponticella, via del Rio n. 26/a, San Lazzaro di Savena (BO);il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con variazione di denominazione della società titolare ora denominata Centro di Riabilitazione AXIA Società Cooperativa sociale ETS di Bologna, con validità quinquennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di concedere inoltre l'ampliamento dell'accreditamento per le funzioni di Provider ECM al Poliambulatorio privato Centro di Riabilitazione Axia, Via Grieco n. 8, Bologna;
3. di assegnare alla struttura in argomento il codice identificativo provider PG280320240337924E, precisando che tale codice dovrà essere utilizzato, a decorrere dalla data di approvazione del presente atto, per le comunicazioni con i soggetti del sistema, incluso l'invio delle informazioni alla banca dati del CoGeAPS;
4. di dare atto che l'accreditamento per la funzione di provider ECM, concesso con il presente atto, è incompatibile con l'accreditamento nazionale come provider, così come indicato nell'accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, concernente il sistema di formazione continua in medicina e l'accreditamento dei Provider ECM;
5. di dare atto che l'accreditamento di cui ai punti 1. e 2. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;
6. di stabilire che l'accreditamento del Poliambulatorio privato Centro di Riabilitazione Axia, Via Grieco n. 8, Bologna, è concesso quale Poliambulatorio per:
 - Centro ambulatoriale di riabilitazione per attività riabilitative (neuromotoria, logopedica e psicomotoria) per pazienti adulti e in età evolutiva;

- Ambulatorio per le visite di Fisiatria, Fisiokinesiterapia e rieducazione funzionale (Recupero e riabilitazione funzionale);
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua;
 - Funzione di Provider ECM;
7. di stabilire che l'accreditamento del Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale Axia - Sezione Ponticella, via del Rio n. 26/a, San Lazzaro di Savena (BO), è concesso quale:
- Presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione per le attività riabilitative fisioterapiche e per la psicomotricità e trattamento logopedico;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua;
8. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;
9. che è fatto obbligo al legale rappresentante delle strutture di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate, previa acquisizione dell'atto autorizzativo/presa d'atto da parte del Comune territorialmente competente, se dovuto;
10. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 157/2024;
11. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Luca Baldino